

Prato, Italia: Edoardo Nesi racconta l'illusione perduta del benessere

Il nostro sogno svanito di costruire una vita migliore

di David Fiesoli

Sogni e speranze spazzati via come un'ape da un girasole. Quelli di questa generazione, e di quella che verrà. Gravissimo, e a raccontarlo è uno scrittore ex imprenditore come Edoardo Nesi, figlio di quel piccolo impero industriale tessile che gli era stato promesso quando di sogni non ce n'era nemmeno bisogno perché tutto stava lì,

a portata di mano, anche l'America. Nel 2004 Nesi ha venduto l'azienda di famiglia: lui, che ha sempre voluto fare lo scrittore, oggi contempla quel vuoto e lo racconta. Lo scenario è Prato, ex città del tessile, ex isola felice dove fino a vent'anni fa tutto funzionava, tutti avevano lavoro e il lavoro era un valore altissimo non barattabile.

E qui è più che evidente una verità che Nesi dice a chiare lettere e altri sussurrano o tacciono: per la prima volta da secoli, la generazione che sta crescendo vivrà molto peggio dei propri genitori. L'illusione perduta del benessere diffuso la racconta proprio Prato, che si credeva immune e invece ha capitolato, travolta dai "supergruppi di dimensione planetaria che sembrano onorare i piccoli imprenditori coi loro grandi ordini e invece li sfruttano strozzandoli a morte sul prezzo". E quei piccoli imprenditori strozzano a loro volta i terzisti, o si rivolgono ai cinesi che lavorano come ciuchi a prezzi stracciati. Fino a quando scoppia la guerra dei poveri e, mentre i grandi gruppi industriali si arricchiscono a dismisura, le piccole imprese falliscono una via l'altra e lo sfruttamento si fa norma. Prendersele con l'immigrato è inutile ma distorce la responsabilità: non è quello che sta accadendo, a Prato e in Italia? Nesi descrive l'arroganza di quelle "mezze figure di economisti che oggi siedono ai posti di comando", asserviti a politici incapaci o tremebondi di ogni schieramento, alle prese con l'immane tornado della globalizzazione. Nesi sogna una politica che riparta dal basso e dalla cultura, ma non dice come, e poiché lui è assessore alla cultura della Provincia di Prato, nemmeno questo è un buon segno.

● **EDOARDO NESI**
"Storia della mia gente" Bompiani
pp.161, euro 14



Le microstorie di "Vorrei avere..." Il collo della giraffa e altre meraviglie del mondo animale

di Jeanne Perego

In copertina c'è una giraffa dal collo lungo che attraversa le nuvole, quasi fossero raffinate collane. "Vorrei avere il collo ascensore della giraffa in una casa d'aria" recita la quarta di copertina. Allo stesso modo in ogni doppia pagina di "Vorrei avere..." si rinnova un elegante, commovente omaggio alla meraviglia del mondo animale, visto con gli occhi di un bambino. Le illustrazioni sono superbe, e aggiungono perfezione a un testo minimalista che arriva dritto al cuore. 150 parole fantasiose bastano anche per raccontare la storia del mondo e il ruolo dell'Uomo sulla Terra in un altro magnifico albo illustrato. La firma è quella di un grandissimo: Gianni Rodari, le illustrazioni sono quelle di Bombo (il lucchese Maurizio Santucci).

● **GIOVANNA ZOBOLI**
SIMONA MULAZZANI
"Vorrei avere..." Topipittori, euro 16
● **GIANNI RODARI**
Storia universale (Emme edizioni, euro 13,50)

ATTUALITÀ

Come andrà a finire fra Fini e Berlusconi?

Non si fa a tempo a assistere a una rissa tv tra Fini e Berlusconi che già c'è un libro che la spiega. Fini è ancora di destra o è diventato di sinistra? Perché è entrato nel Pdl? Ci resterà? Vuole sostituire Berlusconi o mira al Quirinale? Queste sono alcune delle domande alle quali risponde il libro del giornalista Salvatore Merlo, che sottolinea come dal momento della sua nomina alla presidenza della Camera, agli osservatori si è manifestato un nuovo Fini, "che forse esisteva anche prima ma la cui verva naturale e più intima rimaneva offuscata dai compromessi e oppressa dalle meccaniche feudali proprie della gestione del potere dentro Alleanza nazionale". Secondo Merlo, quello che si è rivelato nel primo scorcio di legislatura è un Fini impegnato a modellare i caratteri di una nuova destra europea.

● **SALVATORE MERLO**
"La conversione di Fini. Viaggio in una destra senza Berlusconi"
Vallecchi, pp.228, euro 16

NARRATIVA

Amore, amicizia e altri disincanti

Dopo "Verso Occidente", splendido racconto intriso di angoscia, Pugliese rincara la dose con "Sempre più verso Occidente", un libro di racconti del disincanto e della lucidità, crudi e indagatori, che affrontano amicizia, amori, tradimenti e anche la morte, nel tentativo coraggioso di guardare negli occhi l'assurdo, chiamatelo destino, e sbirciare tra le sliding doors.

● **DANIELE PUGLIESE**
"Sempre più verso Occidente e altri racconti"
Baskerville, pp.220, euro 18

STORIE

Il cielo sopra il vicolo

Torna La scrittrice contadina Luciana Bellini con un Millelire speciale che ripercorre con la consueta abilità narrativa la storia della sua Maremma.

● **LUCIANA BELLINI**
"La cittina"
Stampa Alternativa, pp.30, euro 1

Edoardo Nesi firma una copia del suo ultimo libro "Storia della mia gente"



I più venduti

In collaborazione con Gaia Scienza - Livorno

In Toscana

- CAMILLERI**
IL NIPOTE DEL NEGUS
(Sellerio)
- AVALLONE**
ACCIAIO
(Rizzoli)
- SAVIANO**
LA PAROLA CONTRO...
(Einaudi)
- VARGAS**
PRIMA DI MORIRE ADDIO
(Einaudi)
- MÜLLER**
IL PAESE DELLE PRUGNE...
(Keller)

In Italia

- CAMILLERI**
IL NIPOTE DEL NEGUS
(Sellerio)
- VARGAS**
PRIMA DI MORIRE ADDIO
(Einaudi)
- SORRENTINO**
HANNO TUTTI RAGIONE
(Feltrinelli)
- CAROFILIO**
LE PERFEZIONI...
(Sellerio)
- VOLO**
IL TEMPO CHE VORREI
(Mondadori)

COMICS. Una satira ancora di grande attualità Gli anni Quaranta di Jacovitti

Va avanti la meritoria opera di Stampa Alternativa volta al recupero dell'arte di questo grande del fumetto. Riflettori puntati stavolta sul decennio 1940-1950. Jacovitti lo racconta a modo suo e lo slogan da lui coniato, "Eia eia baccalà!", la dice lunga sulla prospettiva da cui guardava la nostra società dell'epoca, nel suo traumatico passaggio dal fascismo alla democrazia. La satira di Jacovitti colpisce un po' tutti, ma dall'alto della sua arte sembra confessare ai lettori uno spaesamento personale. Lette oggi, queste pagine, risultano d'impressionante vitalità, viste le sempre attuali



difficoltà di decodificare i perversi meccanismi che rendono l'Italia un paese così poco "normale". (Guido Siliotto)
● **BENITO JACOVITTI**
"Eia Eia Baccalà. La guerra è finita", Stampa Alternativa, pp. 181, 23

di Riccardo Gardelicchio

Discusso in vita, rimpianto da morto. E sono nove anni che manca. L'anno scorso, centenario della nascita, almeno diecimila persone, in poco tempo, hanno visitato la mostra allestita a Fucecchio, nella sede della Fondazione a lui dedicata, e da lui voluta quand'era in vita, e nel museo civico. E continuano a uscire libri di lui e su di lui. Gli ultimi due, in ordine di tempo, sono "Indro Montanelli, le passioni di un anarco-conservatore", intervista curata da Marcello Staglieno, e "Indro Montanelli racconta la sua terra", a cura di Adriano Lotti.

L'intervista dimostra come Montanelli amasse raccontare la sua vita, i suoi amici, che non erano molti, e i suoi nemici, che invece erano numerosi. E quanto avesse in uggia i tentativi, più o meno espliciti, di strumentalizzazione ideologica della storia.

In appendice, Staglieno difende Montanelli dall'accusa di mendacio, avanzata nei libri di Sandro Gerbi e Raffaele Liucci, e di Renata Broggin: in relazione alla sua evasione dal carcere, ai rapporti con la prima moglie, al suo passaggio in Svizzera e, in modo particolare, alla sua presenza a Piazzale Loreto, il 29 aprile 1945, davanti ai corpi di Mussolini, della Petacci e di alcuni gerarchi fascisti. Lo fa con documenti attendibili.

Il libro curato da Adriano Lotti, invece, ci dà il Montanelli "casalingo", che racconta Fucecchio, la villa di Vedute e Firenze, senza dimenticare la Toscana. E' un Montanelli che si affida alla memoria e riesce a dare il meglio di sé come narratore. Scrive, Adriano Lotti: "I personaggi che animano i racconti di Indro sono tutti vivi, reali e ciascuno con una sua personalità, ma il loro agire ci fa intuire la costante presenza di Indro come attore e testimone di ciò che ricor-



Una foto giovanile di Montanelli

da, racconta e in cui coinvolge anche il lettore".

● **MARCELLO STAGLIENO**
"Indro Montanelli, le passioni di un anarco-conservatore", Le Lettere, pagg. 87, euro 9,50
● **ADRIANO LOTTI**
"Indro Montanelli racconta la sua terra", Edizioni dell'Erba, pagg. 155 (s.i.p.)

PISA - Via Fiorentina, 214
Tel. 050 887241
autoeuroscar@autoeuroscar.it

NUOTO

La rivoluzione è in viaggio

Orario continuato 9 - 20
APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA
www.autoeuroscar.it

Prendi 2 ... Paghi 1



Audi Q5 2.0 Tdi 5-Tronic a partire da 42.000 €



Audi A4 2.0 Tdi Berlina a partire da 28.000 €



BMW 318 D Touring a partire da 28.000 €



MB Classe C 220 SW a partire da 26.000 €



BMW 118 D a partire da 22.000 €



Fiat Panda in comodato d'uso gratuito

Scegli l'Auto Nuova ed avrai a disposizione una Fiat Panda pronta consegna in comodato d'uso GRATUITO sino a 24 mesi